



**AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili



## CONVENZIONE

Fra

-L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DOTTORI COMMERCIALISTI E E.C.— Sez. MILANO (appresso anche “AIDC-Milano”), in persona di:

Dott. **Lodovico Gaslini**, domiciliato, ai fini del presente atto, presso l'Associazione medesima (AIDC-Milano);

-L'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI DELLA LOMBARDIA (appresso anche “AMT-Lombardia”), in persona di:

Avv. **Michele Cordola**, domiciliato, ai fini del presente atto, presso l'Associazione medesima (AMT-Lombardia);

-La PRESIDENZA della COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE LOMBARDIA (appresso anche “Presidenza”), in persona di:

Presidente Dott. **Domenico Chindemi**, domiciliato ai fini del presente atto presso la stessa Presidenza (CTR - Milano);

-La DIREZIONE della COMMISSIONE TRIBUTARIA REGI (CTR-ONALE LOMBARDIA (appresso anche “Direzione”), in persona di

Dott. **Salvatore Labruna**, domiciliato ai fini del presente atto presso la stessa direzione (CTR – Milano);

al fine di creare un efficace e condiviso strumento di studio, aggiornamento e supporto per i Magistrati Tributarî della Lombardia ed i professionisti associati

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

all'AIDC di Milano in tema di applicazione del prevalente Diritto della Unione Europea (U.E.) nelle controversie tributarie nazionali,

- SI CONVIENE -

E' istituito un "**LABORATORIO di DIRITTO TRIBUTARIO dell'UNIONE EUROPEA**" (appresso anche "Laboratorio") volto a raccogliere, classificare e discutere questioni pratiche di applicazione del prevalente Diritto U.E. nelle controversie tributarie nazionali, sollevate dai Magistrati Tributari della Lombardia.

Il Laboratorio opera attraverso una apposita "**Commissione di Studio**, composta da un numero variabile di Dottori Commercialisti, Avvocati e Docenti Universitari, già operanti nella "Commissione per l'Esame della Compatibilità di Leggi e Prassi fiscali Italiane con il Diritto UE" proposti dalla "AIDC-Milano", e da 2 Magistrati Tributari proposti dalla "AMT-Lombardia", nel solco della reciproca, già consolidata e proficua, collaborazione scientifica.

Il **Coordinatore** della Commissione di Studio è proposto da AIDC; eventuali **Delegati**, per specifici ambiti di sviluppo operativo, sono invece scelti tra i partecipanti alla Commissione di Studio e nominati direttamente dal Coordinatore, che concorderà - nelle vie brevi - con la Presidenza (appresso anche "**Presidente**") le linee operative scientifiche e con la Direzione (appresso anche "**Direttore**") gli aspetti organizzativi. Ogni proposta di nomina e sostituzione va comunicata nelle vie brevi al Presidente ed al Direttore. Tutti i soggetti proposti, accettano la nomina - formalizzata con nota del Presidente - a titolo onorario, gratuito e volontario; l'AIDC-Milano e l'AMT-Lombardia si riservano di poter procedere in qualunque momento alla sostituzione dei soggetti da loro stesse proposti qualora, a loro insindacabile giudizio, lo ritengano opportuno per l'efficienza complessiva del Laboratorio.

Le modalità operative possono essere stabilite con apposito Regolamento.

## FINALITA'

- 1) Prestare diretta assistenza scientifica sui requisiti di ricevibilità e sulle modalità attuative relativi alle Ordinanze di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia U.E. per riceverne pronunce interpretative ex art. 267 TFUE, necessarie alla risoluzione delle controversie nazionali.
- 2) Offrire soluzioni pratiche ed efficaci alle problematiche applicative del Diritto U.E., raccolte sinteticamente in quesiti - privati dei dati sensibili - formulati dai Magistrati tributari lombardi o comunque pervenuti al Laboratorio.
- 3) Mettere a disposizione del Magistrato segnalante, degli associati AIDC-Milano e AMT-Lombardia e degli altri Magistrati tributari, l'esito della suddetta attività sui punti che interessano
- 4) Raccogliere annualmente i casi e le soluzioni più significative per pubblicarle come supplemento annuale al Massimario tributario della Lombardia.

.....

Le modalità operative sono stabilite con separato regolamento recante le "Disposizioni sul funzionamento della Commissione di studio"

MILANO, 9 OTT 2015

per l'AIDC-Milano:

*[Handwritten signature]*

per l'AMT-Lombardia:

*[Handwritten signature]*

per la PRESIDENZA della COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE LOMBARDIA:

*[Handwritten signature]*

per la DIREZIONE della COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE LOMBARDIA:

*[Handwritten signature]*



**AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili



## LABORATORIO

### DI DIRITTO TRIBUTARIO DELL'Unione Europea

#### DISPOSIZIONI SUL FUNZIONAMENTO

##### della Commissione di Studio

(allegato alla Convenzione istitutiva)

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



Milano, 9 ottobre 2015

### Art. 1

Il LABORATORIO di DIRITTO TRIBUTARIO della U.E. è istituito con Convenzione sottoscritta in data.....da:

- Associazione Italiana Dottori Commercialisti e E.C. – Sezione di Milano (AIDC – Milano)
- Associazione Magistrati Tributarî della Lombardia (AMT – Lombardia)
- Presidenza della Commissione Tributaria Regionale Lombardia (Presidenza CTR – Lombardia)
- Direzione della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia (Direzione CTR – Lombardia)

al fine di creare un efficace strumento di formazione, aggiornamento e supporto per i Magistrati Tributarî della Lombardia in tema di applicazione del prevalente diritto della Unione Europea (UE) nelle controversie tributarie nazionali.

Più segnatamente Esso si prefigge di perseguire le finalità più specificamente espresse nella precitata Convenzione.

### Art. 2

Il buon funzionamento della Commissione è affidato al rigore deontologico e all'impegno scientifico e professionale dei suoi Componenti nel rispetto del pubblico interesse; il presente Regolamento costituisce solo uno strumento di supporto organizzato all'opera svolta dal Laboratorio.

### Art. 3

Il Laboratorio opera attraverso una apposita "Commissione di Studio" quale Organo indipendente dalle parti che lo hanno istituito salvo rispettare le linee operative scientifiche e gli aspetti organizzativi che sono concordati dal Coordinatore (o da un suo apposito delegato anche di volta in volta) rispettivamente con la Presidenza CTR – Lombardia e con la Direzione CTR – Lombardia.

La Commissione di Studio (appresso anche: Commissione) costituisce il braccio operativo del Laboratorio, ed i suoi componenti, gli eventuali Delegati per specifici ambiti di sviluppo operativo ed il Coordinatore sono nominati, sostituiti, funzionanti e comunicati in conformità a quanto previsto nella Convenzione.

### Art. 4

Il Coordinatore, anche a mezzo di eventuali suoi delegati (operanti nel laboratorio), assegna la disamina delle problematiche segnalate per il raggiungimento delle relative soluzioni a "Gruppi di lavoro" formati, anche di volta in volta, da almeno due componenti di cui uno con la funzione di Relatore ed un secondo con quella di Correlatore in vista di una opportuna ripartizione dei lavori attuata alla luce (i) del carico degli impegni (ii) delle specifiche competenze dei componenti e (iii) di altri eventuali motivi sottesi al perseguimento della migliore soluzione delle problematiche trattate.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

#### Art. 5

Il Coordinatore nomina e sostituisce (anche nel corso dell'incarico) un "Segretario", scelto fra i componenti della Commissione di Studio (ovvero fra i ricercatori) previa comunicazione alle Parti firmatarie della Convenzione che, nei successivi 5 giorni lavorativi alla stessa comunicazione non abbiano espresso il loro dissenso.

Eventuali rimborsi delle spese borsuali, qualora previamente consentiti in casi particolari (es. trasferta a Milano di componenti altrove residenti), sono a carico di AIDC – Milano.

Compito del Segretario è la redazione dei verbali delle riunioni della Commissione, della presa d'atto delle determinazioni conclusive (anche per via telematica) relative alle soluzioni adottate prima dai Gruppi di lavoro e poi dalla Commissione.

A tal fine, la corrispondenza (anche per via telematica) riguardante dette determinazioni è trasmessa per conoscenza anche al Segretario ed al Coordinatore da parte del Relatore ovvero dal Correlatore dei singoli Gruppi di Studio.

#### Art. 6

I Delegati per specifici ambiti di sviluppo operativo, come previsti dalla Convenzione durano in carica per il periodo di tempo prestabilito ovvero fino a revoca o dimissioni e comunque fino al termine di durata in carica del Coordinatore che li ha nominati.

#### Art. 7

A supporto dell'attività della Commissione, il Consiglio Direttivo di AIDC – Milano, dietro richiesta del Coordinatore o di almeno 4 (quattro) Componenti la Commissione, può nominare più Ricercatori fra i laureati in Economia e Commercio o in Giurisprudenza (non dissentiti da alcuna delle Parti firmatarie della Convenzione o dal Coordinatore) per un periodo prestabilito oppure fino a semplice revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione della carica del Coordinatore in essere al momento della loro nomina.

Il mandato dei ricercatori può essere rinnovato.

Il compito dei ricercatori è quello di svolgere ricerche preliminari, approfondimenti e analisi su specifici argomenti individuati dal Coordinatore ovvero da taluno dei suoi Delegati sentiti eventualmente i Gruppi di lavoro a ciò interessati, affinché ne possano riferire gli esiti al Coordinatore ed al Segretario e fornire eventuale ausilio nella redazione delle soluzioni o di altri documenti per i quali sia stata chiesta la loro collaborazione.

Il Segretario comunica al Gruppo di lavoro competente e, qualora ritenuto opportuno, a tutti gli altri Componenti la Commissione, gli elaborati composti dai ricercatori.

### Art. 8

La Commissione si riunisce, occorrendo, ad opera del Segretario su iniziativa del Coordinatore ovvero di una delle Parti firmatarie della Convenzione.

La riunione della Commissione è effettuata, previo avviso (anche per semplice via telematica) ai suoi componenti, presso la CTR – Lombardia ovvero, occorrendo, presso la sede di AIDC – Milano ovvero presso l'Ufficio di uno dei suoi componenti seguendo il criterio della possibile "rotazione" e stabilendo di volta in volta il luogo della riunione.

Alle riunioni della Commissione possono intervenire i Rappresentanti o Delegati delle Parti firmatarie della Convenzione ed i Ricercatori con diritto di parola ma non di voto.

### Art. 9

Ogni elaborato della Commissione viene normalmente approvato secondo il seguente schema:

- 1°) dapprima, con il voto favorevole del Gruppo di lavoro. determinato anche a maggioranza;
- 2°) con l'acquiescenza espressa del Coordinatore che, al riguardo, può esprimere le proprie osservazioni;
- 3°) successivamente, con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti la Commissione salva loro diversa indicazione volta modificare o integrare l'elaborato e, in tal caso, viene ripercorso il presente schema di approvazione dopo l'avvenuta modificazione o integrazione.

Nel periodo di formazione dell'elaborato e comunque prima della sua pubblicazione può essere richiesto anche il parere gratuito di un Esperto ad opera del Coordinatore o di un suo delegato e comunque dietro richiesta di almeno la metà degli stessi Componenti che non sia dissentita da alcuna delle Parti firmatarie della Convenzione preventivamente informate.

Ogni documento pubblicato o comunque reso noto, recante soluzione di problematiche, recherà idonea informazione sulla Composizione della Commissione e dei Ricercatori con l'indicazione del Relatore, del Correlatore, degli altri componenti il Gruppo di lavoro e del Coordinatore.

### Art. 10

Tenuto conto dell'opportuna speditezza dei lavori della Commissione, il Coordinatore (anche a mezzo di un suo delegato) può disporre che, in sostituzione delle riunioni, il Gruppo di lavoro trasmetta gli elaborati stessi a tutti i Componenti la Commissione nonché, occorrendo, ai Ricercatori anche a mezzo di strumenti informatici affinché facciano pervenire, al Segretario ed al Coordinatore, le loro osservazioni e, in caso di votazione, le loro comunicazioni di voto degli aventi diritto.

Il Coordinatore, sentiti il Segretario ed i Delegati (ove esistenti) potrà meglio precisare modalità e termini di dette informazioni, osservazioni e comunicazioni di voto.



*[Handwritten signatures]*



Il Coordinatore, sentiti i delegati ove esistenti, potrà anche disporre abbreviazioni della procedura di approvazione (e quindi di voto) quando ritenuto opportune ed ininfluenti sull'efficacia del risultato (esito dell'elaborato).

Delle predette precisazioni potrà essere dato atto, con idonea annotazione, fra i verbali di riunione ad opera del Segretario.

#### Art. 11

Il voto può essere espresso validamente sia mediante partecipazione fisica alla riunione, sia a mezzo telefax o per posta elettronica comunque indirizzata al Coordinatore ed al Segretario ovvero, anche concomitantemente, con tutti i predetti mezzi di votazione predetti.

In ordine ad argomenti diversi da quelli finalizzati alle soluzioni delle problematiche tecnico-giuridiche, la Commissione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti partecipanti alla conferenza e purché il voto favorevole sia stato espresso da almeno 1/3 (un terzo) dei componenti complessivi.

#### Art. 12

L'assenza a tre riunioni della Commissione o dei Gruppi di lavoro nel periodo di un anno da parte di un Componente la Commissione ovvero il suo mancato contributo di osservazioni richieste, per tre volte nello stesso periodo, comporta di norma la sua decadenza in assenza di sue idonee giustificazioni comunicate o generalmente note.

I motivi di decadenza sono appurati dal Coordinatore dietro impulso del Segretario o di un componente la Commissione e la decadenza è pronunciata da AIDC – Milano, sentite previamente le altre Parti firmatarie della Convenzione e tenuto conto delle "giustificazioni" sottese all'assenza ovvero agli omessi contributi scritti di cui sopra, tanto se comunicate quanto se generalmente note.

#### Art. 13

La Presidenza e la Direzione della C.T.R. – Lombardia si adoperano per dare la massima diffusione agli elaborati approvati dalla Commissione, nel rispetto delle modalità sopra riferite e utilizzando idonei mezzi (Es. Emeroteca e/o eventuali altri mezzi di efficace divulgazione) nonché consentendone (insieme con AIDC – Milano) la pubblicazione sulla stampa specializzata o di categoria e favorendo anche eventuali convegni per la presentazione e l'illustrazione delle soluzioni adottate di maggior interesse generale o di particolare rilevanza tecnico-giuridica.

*Handwritten signature: A. De Luca*

**Art. 14**

Le presenti disposizioni regolamentari possono essere modificate da AIDC – Milano anche dietro proposta della maggioranza dei Componenti la Commissione o del Coordinatore con il previo consenso delle altre Parti firmatarie della Convenzione.



La presente copia, costituita da n. **5 (cinque)** mezzi fogli, è conforme all'originale.  
Milano, **10.12.2015**

~~Il Segretario di Sezione~~  
ASSISTENTE DIREZIONE  
ELIANA RUSSO  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*